

La **Compagnia Scimone Sframeli** [www.scimonesframeli.org] nasce nel 1994 dalla collaborazione artistica tra Spiro Scimone e Francesco Sframeli, entrambi messinesi e appena diplomati all'Accademia di Filodrammatici (Scimone) e alla Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" (Sframeli). In quell'anno, i due attori, spinti dalla necessità di ricercare nuovi linguaggi, mettono in scena l'opera prima *Nunzio* scritta da Scimone in lingua messinese.

Nunzio (premio IDI "Autori Nuovi" 1994 e Medaglia d'oro IDI per la drammaturgia 1995), si rivela tappa fondamentale del loro percorso artistico, grazie all'incontro con una delle figure più autorevoli del teatro contemporaneo: Carlo Cecchi, che cura la regia dello spettacolo. Il debutto, in estate è al Festival "Taormina Arte", nel solco di un'importante anniversario con una dedica, da parte di Cecchi, rivolta a Eduardo De Filippo scomparso dieci anni prima.

Nel 1997 Scimone scrive *Bar*, interpretato insieme a Sframeli, con la regia di Valerio Binasco e la scenografia di Titina Maselli. Nello stesso anno Scimone e Sframeli vincono il Premio UBU, rispettivamente come "Nuovo Autore" e "Nuovo Attore". Nel 1999 i due attori interpretano *La festa* di Spiro Scimone (premio Candoni Arta Terme per la nuova drammaturgia 1997), con la regia di Gianfelice Imparato. L'opera nel 2007 viene messa in scena dalla Comédie Française al Théâtre du Vieux-Colombier di Parigi con la regia di Galin Stoev e l'anno dopo viene inserita nel programma della Stagione Culturale della Presidenza Francese dell'Unione Europea per essere rappresentata, insieme a *Les Précieuses ridicules* di Molière, nei paesi dell'Est appartenenti alla Comunità Europea. Nel 2003 la compagnia co-produce con il Festival d'Automne à Paris, il Kunsten Festival des Arts di Bruxelles, il Théâtre Garonne de Toulouse e le Orestidi di Gibellina, lo spettacolo *Il cortile* di Scimone (premio Ubu 2004 nuovo testo italiano), con la regia di Valerio Binasco. Nel 2006 Scimone scrive *La busta* che, con la regia di Sframeli, debutta al Festival di Asti (co- produzione del Teatro di Messina). Nel 2009 i due attori interpretano insieme a Gianluca Cesale e Salvatore Arena, lo spettacolo *Pali* (premio Ubu 2009 nuovo testo italiano) scritto da Scimone e diretto da Sframeli, messo in scena con successo, in coproduzione con l'Espace Malraux, Scène Nationale de Chambéry e Asti Teatro. Nel 2012 debutta *Giù* testo di Scimone, regia di Sframeli e l'interpretazione dei due attori insieme a Cesale e Arena. Lo spettacolo (premio Ubu 2012 - miglior scenografia - a Lino Fiorito) è prodotto dalla Compagnia insieme al Festival delle Colline Torinesi e al Théâtre Garonne de Toulouse. *Amore* è l'ottavo e ultimo testo di Spiro Scimone, ha debuttato nella seconda parte della stagione 2015-2016, con la regia di Francesco Sframeli. Nel 2016 vince il Premio Ubu - "miglior novità italiana o progetto drammaturgico" a Spiro Scimone e il Premio Ubu - "miglior allestimento scenico" a Lino Fiorito candidato anche come "miglior spettacolo".

Negli ultimi anni la compagnia propone anche progetti monografici legati all'intero repertorio, a testimonianza che l'intero percorso drammaturgico coerente a un "artigianato teatrale", iniziato nel 1994, rappresenta una modalità di approfondimento organico a un discorso di studio del contemporaneo.

Gli spettacoli della Compagnia Scimone Sframeli sono stati rappresentati in Inghilterra, Francia, Germania, Belgio, Spagna, Canada, Argentina, Portogallo, Olanda, Croazia, Grecia, Svezia e nei festival europei più prestigiosi, tra i quali il Festival d'Automne à Paris, il Kunsten Festival des Arts di Bruxelles, il Festival de Otoño a Madrid, Il Festival internazionale di Rotterdam, il Festival de Almada -Portogallo, il Festival Internacional de Teatro Mercosur Cordoba, Zagreb Festival. I testi sono tradotti in francese, inglese, tedesco, greco, spagnolo, portoghese, norvegese, croato, sloveno, danese e messi in scena in Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Scozia, Grecia, Croazia, Slovenia, Svizzera, Belgio, Norvegia, Danimarca, Brasile, Cile, Venezuela. Sono anche pubblicati in Italia dalla Ubilibri; in Francia dall'Arche e tradotti da Jean Paul Manganaro e Valeria Tasca; in Spagna dal Teatro del Astillero con la traduzione di Carla Matteini; in Portogallo da Artistas Unidos.

Inoltre, nel 2009 la compagnia è stata candidata al prestigioso Premio Europa per il teatro (XIII edizione).

Scimone e Sframeli hanno diretto e interpretato il film *Due amici* (tratto dall'opera teatrale *Nunzio*) vincitore del Leone d'oro come miglior opera prima alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2002 e candidato come miglior opera prima 2002 al Premio David di Donatello, Nastri d'argento, European film awards (Oscar europeo).

Negli anni la compagnia ha collaborato con registi, attori e scenografi tra i più importanti ed eccentrici del panorama nazionale. Alla regia, dopo **Carlo Cecchi**, ricordiamo **Valerio Binasco** e **Gianfelice Imparato**;

tra gli scenografi un'artista come **Titina Maselli** e, ancora, **Sergio Tramonti**, **Barbara Bessi** e **Lino Fiorito** (premio Ubu, per la scenografia di *Giù*). Da *La busta*, Francesco Sframeli ha curato direttamente la regia, mentre da *La festa* i personaggi dei testi di Scimone sono diventati tre e poi quattro. Altri attori hanno fatto parte della compagnia: **Nicola Rignanese**, **Salvatore Arena** e **Gianluca Cesale** e con *Amore* arriva per la prima volta anche un'attrice, **Giulia Weber**.